



DESCRIZIONE
CONTATTI
CAMBIA INDIRIZZO
ASSISTENZA
REGISTRATI

News

Integratori di riso rosso, quale sicurezza? Risponde l'EFSA

Fitoterapia 33



© EDRA LSWR SpA

Sede legale:
Via Spadolini, 7
20141 Milano (Italy)

Registrazione del
Tribunale di Milano
n° 341 del
17/5/2004

Direzione
commerciale
dircom@lswr.it

Iscriviti a:

Cardiologia33
Diabetologia33
Doctornews33
Endocrinologia33
Farmacista33
Ginecologia33
MedicinaInterna33
Nutrizione33
Odontoiatria33
Omeopatia33
Onconews
Pediatria33

Un lungo ed approfondito documento appena pubblicato sull'ultimo numero dell'*EFSA Journal*, frutto del lavoro del gruppo di esperti scientifici dell'EFSA sugli additivi alimentari e sui nutrienti ai quali era stato chiesto di fornire un parere scientifico sulla valutazione del riso rosso fermentato. L'attuale valutazione si basa sulla letteratura scientifica pubblicata disponibile fino a maggio 2018, monografie e rapporti di valutazione del rischio da parte delle autorità nazionali e internazionali. Ormai tutti sanno che il Riso rosso fermentato, ben disponibile in integratori, è prodotto dalla fermentazione del riso con lieviti, principalmente di *Monascus purpureus*. Nel 2013 il gruppo di esperti scientifici dell'EFSA emise un documento scientifico parere sulla fondatezza di un'indicazione sulla salute relativa alla monacolina K nel mantenimento di normale concentrazione di colesterolo LDL nel sangue, concludendo che l'effetto era in relazione al consumo di 10 mg / die di monacolina. Gli esperti confermano che la monacolina K è identica alla lovastatina, peraltro ingrediente attivo di molti medicinali registrati per la terapia dell'ipercolesterolemia. Il documento è senz'altro meritevole di attenzione, perché analizza tutti i dati a disposizione, sia relativi all'attività farmacologica sia a tutti gli effetti collaterali e possibili interazioni segnalate, con particolare attenzione alle problematiche inerenti la sicurezza. E questo sia per il meccanismo d'azione, identico a quello delle statine di sintesi, sia per la variabilità e multicomposizione di numerosi integratori, sia per le possibili interazioni con farmaci o alimenti che inibiscono il CYP3A4. Il gruppo di esperti scientifici ha inoltre evidenziato la segnalazione di singoli casi di gravi reazioni avverse per monacoline anche alla posologia di 3 mg / giorno. Importanti effetti avversi sono registrati sul sistema muscolo-scheletrico, inclusa la raddomiolisi, e del fegato. E, sulla base delle informazioni disponibili e delle numerose incertezze evidenziate, il Panel di esperti non è stato in grado di identificare un apporto alimentare di monacoline sicuro, tale che non possa dare origine a preoccupazioni circa gli effetti nocivi per la salute, per la popolazione generale e, se del caso, per sottogruppi vulnerabili della popolazione.

In attesa di eventuali interventi regolatori, la cautela quindi è d'obbligo. Ma lo sapevamo, ed oggi lo conferma l'EFSA. Cautela in particolare nel sorvegliare i pazienti che si auto curano con integratori a base di riso rosso fermentato, e

cautela pure in chi li prescrive o li consiglia senza conoscerne tutti gli aspetti o senza una solida motivazione.

Il documento per esteso
<https://efsa.onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.2903/j.efsa.2018.5368>

Fabio Firenzoli

Responsabile del CERFIT, AOU Careggi
Master Fitoterapia generale e clinica, Università di Firenze

[Stampa](#) [Segnala a un collega](#) [Archivio News »](#)

LOGOUT